

ISCHIA: DARE CONCRETEZZA ALLA RICOSTRUZIONE POST-TERREMOTO

È l'appello del direttore di Caritas Italiana che ieri si è recato sull'isola

Sono trascorsi più di cinque anni dal terremoto che il 21 agosto del 2017 ha colpito l'isola di Ischia, in particolare i Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno. Ancora tangibili le conseguenze della scossa che ha provocato 2 vittime e 42 feriti, oltre a 3000 sfollati, di cui una parte ancora oggi vive in dimore di fortuna.

È quanto hanno potuto constatare il direttore di Caritas Italiana don Marco Pagnielo e il delegato regionale per la Campania don Carmine Schiavone che ieri hanno visitato le strutture gestite dalla Caritas diocesana di Ischia.

Nella zona del Maio, nel cuore del comune di Casamicciola, il commissario prefettizio dott.ssa Simonetta Calcaterra e il sindaco del Comune di Lacco Ameno, Giacomo Pascale, hanno illustrato la situazione, alla presenza anche del vicario generale della diocesi don Gaetano Pugliese, e del parroco don Luigi Ballirano.

«Per non vanificare l'impegno di solidarietà e ridare dignità al territorio e alla comunità locale è ora necessario – ha sottolineato don Pagnielo – accelerare il percorso di ricostruzione per troppo tempo ostacolato da procedure complesse».

La speranza è che la ricostruzione post-sisma non conosca ulteriori rallentamenti ma possa continuare con procedure più semplici, improntate a trasparenza, certezza e concretezza in questa delicata fase di ripartenza finalizzata alla ricostruzione. Il timore registrato tra le persone ascoltate è che il commissario straordinario per la ricostruzione post-sisma Giovanni Legnini – che, nonostante la recente nomina, ha già dato un notevole impulso – possa essere avvicinato nel ruolo una volta insediato il nuovo Governo e vi possa essere una nuova battuta di arresto.

Poco distante dalla zona rossa del terremoto, è stato visitato il centro di "Santa Maria della tenerezza", in costruzione, che ospiterà un centro diurno per disabili, in collaborazione con le associazioni per disabili, in particolare con l'associazione "Isole d'amore".

In mattinata al Centro Papa Francesco, il direttore di Caritas Italiana e il delegato regionale per la Campania avevano incontrato il direttore della Caritas di Ischia, don Gioacchino Castaldi e i membri dell'équipe per una presentazione delle attività e della storia della Caritas locale.

L'ultima tappa della visita è stata nel quartiere popolare di Monterone, a Forio, dove c'è stato un incontro con i volontari del quartiere che animano la Cittadella della carità e l'Emporio della solidarietà, con numerosi laboratori.